COMUNE DI MORMANNO

COMUNICATO STAMPA DEL 28 Febbraio 2007.

Oggetto : UNA PAGINA STORICA : I Comuni del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del fiume LAO ottengono dall'ENEL 1 milione di euro di sovracanon per la Centrale Palazzo II.

In un incontro tenutosi nei giorni scorsi presso la Sede della Centrale Enel di Castrocucco, il direttore generale dell'ENEL, ing. Esposito, ha comunicato ufficialmente al Sindaco di Mormanno, Gianluca Grisolia, delegato quale Comune capofila del Bacino Imbrifero Montano del Fiume Lao, di aver accolto, senza nulla eccepire, la richiesta, a suo tempo inoltrata, di circa 1 milione di euro di sovracanon spettanti, per lo sfruttamento delle acque, ai 19 Comuni Calabro – Lucani interessati.

Dunque ogni Comune ha avuto la sua quota parte in virtù dello sfruttamento delle acque susseguente alla costruzione ed alla messa in funzione della Centrale Enel idroelettrica Palazzo II il cui invaso è nel Comune di Mormanno che, pertanto, subisce il maggior danno.

Dopo la Conferenza dei servizi che si svolse a fine ottobre nei locali del Comune di Mormanno ed alla quale erano presenti tutti i 19 Sindaci interessati (Aieta, Castelluccio inf. e sup., Laino Borgo e Castello, Lauria, Lungo, Morano Cal., Orsomarso, Papisidero, Praia, Rotonda, S. Domenica Talao, S. Donato Ninea, Saracena, Tortora, Verbicaro e Viggianello) nonchè il rappresentante delegato della Provincia di Cosenza - *durante la quale fu approvato all'unanimità il documento con il quale si adottarono i criteri di ripartizione delle somme pregresse* – fu inoltrata dal Comune di Mormanno alla Direzione Generale Enel di Napoli la richiesta ufficiale delle somme.

“Un risultato politico storico e di grande portata per l'intero territorio.

Non è mai facile individuare i percorsi giusti per ottenere il dovuto, ricordare in poco tempo le diverse realtà territoriali e risolvere definitivamente in tempi strettissimi la problematica.

All'indomani del nostro insediamento, essendo Mormanno sede di un bacino artificiale di proprietà dell'Enel, ci siamo chiesti, in qualità di Amministratori, come mai nessun canone era versato annualmente nelle casse comunali e ci siamo prontamente attivati per verificare la fondatezza o meno delle nostre perplessità. A tal proposito bravo fu l'ex Assessore Apollaro a ricordarci con i giusti professionisti poi incaricati.

Devo nell'occasione oltremodo prendere atto con favore del grande senso di responsabilità di tutti i Sindaci dei Comuni interessati e del Presidente della Provincia di Cosenza, ringraziandoli altresì per aver creduto nel raggiungimento dell'obiettivo e per aver dato fiducia al Comune di Mormanno nell'affidare la conduzione delle operazioni.

D'altro canto bisogna dare atto all'Enel, rappresentata nell'occasione dai suoi massimi Dirigenti, di non aver ostacolato in alcun modo il percorso, anzi di aver istruito ed analizzato la pratica in tempi velocissimi.

Così come un plauso finale va nell'occasione ai tecnici ingg. Mastroianni, Selleri e Tagliente, che hanno lavorato con serietà consentendo alle comunità di ottenere gli indennizzi dovuti.

Per un piccolo Comune come Mormanno, al di là dei 350 mila euro di canoni pregressi, si apre una fase nuova per i futuri rapporti con l'Enel anche in virtù di una comune volontà di valorizzare, anche turisticamente, l'area perilacuale.

Ora che nel bilancio comunale vi sarà annualmente un indennizzo pari a circa 70 mila euro che l'Enel verserà periodicamente nelle casse comunali, nulla osta che una parte di questo potrà essere utilizzato come rata di un mutuo destinato al finanziamento di un progetto serio.

Senza dubbio è stata scritta una pagina storica per le nostre comunità che, tra l'altro, dimostra con chiarezza quali possano essere le convenienze tangibili derivanti dalla costruzione di una Centrale”.

IL SINDACO